

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MERCOLEDI' 14 SETTEMBRE

L'Aula della Camera vota la fiducia posta dal Governo sul decreto legge con la Manovra bis già approvata dal Senato. La Banca d'Italia intanto diffonde il dato sul debito pubblico e sulle entrate tributarie nel mese di luglio. Sul fronte macroeconomico sono attesi i dati sulla produzione industriale nella Zona euro e, dagli Stati Uniti, quelli su prezzi alla produzione, vendite al dettaglio e scorte delle imprese.

FINANZA

- Milano: incontro di Trevi con la comunità finanziaria per la presentazione dei risultati semestrali. Ore 17,00. Presso Borsa Italiana, piazza Affari, 6.

ASSEMBLEE

- Acireale: assemblea ordinaria e straordinaria Credito Siciliano. Ore 17,00. Parte ordinaria: politiche retributive di gruppo. Parte straordinaria: proposta di aumento del capitale, varie. Presso la Direzione Generale, via Sclafani, 40/B.

ECONOMIA

- Parma: convegno nazionale Casse Edili. Ore 11,30. Presso Auditorium Niccolò Paganini, via Tocana, 5/a. Prosegue fino al 16 settembre.

- Iseo (Bs): prende il via "European Colloquia", incontro organizzato da Pioneer Investments con la collaborazione dell'Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione. Ore 8,30. Partecipano, tra gli altri, Roger Yates, Ceo Pioneer Investment; Arrigo Sadun, Executive Director IMF.

- Genova: conferenza stampa organizzata da Cna, Confederazione nazionale dell'Artigianato e delle Piccola e Media Impresa su "La sicurezza alimentare nell'etichettatura nutrizionale degli alimenti". Ore 11,30. Presso via XII Ottobre, 2/61 (Piazza Piccapietra).

- Arezzo: iniziano i lavori del quarto workshop sul tema "Mobilità: pianificazione integrata e sostenibile", promosso dalla Provincia di Arezzo in occasione della Settimana Europea per la Mobilità Sostenibile. Ore 14,00. Centro Convegni Hotel Minerva, via Fiorentina, 4. Termina il 16 settembre.

- Chieti: convegno sul tema "Fotovoltaico: Un'opportunità per l'ambiente, le imprese e i giovani", promosso dalla Provincia di Chieti. Ore 15,30. Partecipa, tra gli altri, Paolo Primavera, presidente Confindustria Chieti. Larghetto Teatro Vecchio, 4.

- Perugia: assemblea generale Confindustria Perugia. Ore 11,00. Partecipa, tra gli altri, Emma Marcegaglia, presidente Confindustria. Presso l'Auditorium Figc.

- Massa Martana (Pg): cerimonia di inaugurazione del nuovo stabilimento di Archimede Solar Energy. Ore 16,00. Intervengono, tra gli altri, Gianluigi Angelantoni, a.d. Angelantoni Industrie; Federico Golla, a.d. Siemens Italia; Emma Marcegaglia, presidente Confindustria; Learco Cagiola, direttore generale Archimede Solar Energy. Frazione Villa San Faustino.

- Roma: iniziativa delle Ferrovie dello Stato Italiane "Sali sul Frecciarossa delle Startup". Ore 8,30. Partecipa, tra gli altri, Mauro Moretti, amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Italiane. Binario 1 di Roma Termini.

- Roma: il presidente del Cnel, Antonio Marzano, incontra il presidente del Consiglio Economico e Sociale cinese, Wang Gang. Ore 10,00. Hotel Parco dei Principi, via G. Frescobaldi, 5.

- Roma: conferenza stampa di presentazione del terzo Forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti. Ore 11,00. Hotel Nazionale, piazza di Montecitorio, 131.

- Roma: presidio Cgil per cambiare la manovra economica. Ore 11,00. Partecipa Susanna Camusso, segretario generale Cgil. Piazza del Pantheon.

- Roma: conferenza stampa Anas per la presentazione dei risultati dell'Esodo 2011 sulla rete stradale nazionale e sull'A3 Salerno-Reggio Calabria. Ore 11,30. Intervengono, tra gli altri, Altero Matteoli, ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Pietro Ciucci, amministratore unico dell'Anas;

DATA: 14-9-2011

Fabrizio Palenzona, presidente Aiscat; Giovanni Castellucci, presidente di Autostrade per l'Italia;

MORNING NOTE: L'AGENDA DI MERCOLEDI' 14 SETTEMBRE

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 14 set -

Milano: incontro di Trevi con la comunita' finanziaria per la presentazione dei risultati semestrali.

Iseo (Bs): prende il via "European Colloquia", incontro organizzato da Pioneer Investments con la collaborazione dell'Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione. Partecipano, tra gli altri, Roger Yates, Ceo Pioneer Investment; Arrigo Sadun, Executive Director Fmi. Francoforte: seconda ed ultima giornata stampa al Salone dell'Auto di Francoforte, in programma dal 15 al 25 settembre. Perugia: assemblea generale Confindustria Perugia con la partecipazione di Emma Marcegaglia Massa Martana (Pg): cerimonia di inaugurazione del nuovo stabilimento di Archimede Solar Energy alla presenza di Emma Marcegaglia

Roma: l'Aula della Camera vota la fiducia posta dal Governo sulla Manovra bis

Roma: la Banca d'Italia diffonde il dato sul debito pubblico e sulle entrate tributarie a luglio

Roma: conferenza stampa Anas per la presentazione dei risultati dell'Esodo 2011 sulla rete stradale nazionale. Intervengono: Altero Matteoli, Pietro Ciucci, Fabrizio Palenzona, Giovanni Castellucci

Roma: il ministro dello Sviluppo economico, Paolo Romani, incontra il vice cancelliere e ministro dell'Economia tedesco, Philipp Roesler

9:42

(FIN) PIONEER INVESTMENTS: PUNTA SU CRESCITA ORGANICA E RILANCIA NEGLI USA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Iseo, 14 set - Crescita organica, rilancio sugli Stati Uniti, e riduzione della presenza nelle aree non strategiche, fra cui la Russia. Sono queste le direttrici principali del piano di rilancio quinquennale che e' stato preparato dai vertici di Pioneer Investments, galassia Unicredit, e di cui il ceo Roger Yates ha illustrato i contenuti in un incontro con la stampa a margine dei lavori degli European Colloquia. "A conclusione della revisione strategica - ha detto Yates - ci siamo resi conto che non c'erano partner che ci avrebbero aiutato a crescere piu' rapidamente e francamente c'era molti piu' gruppi che avevano bisogno di noi che non di loro. Siamo dunque arrivati a concludere che rimanere nel gruppo Unicredit era la soluzione migliore e una volta risolto questo nodo gordiano abbiamo preparato un piano quinquennale che sara' formalizzato nel corso dei prossimi mesi nel contesto del piano della casa madre. Posso anticipare pero' che intendiamo crescere in modo organico, e dunque non tramite operazioni di m&a, e che, a livello geografico, intendiamo concentrarci sulle aree piu' importanti per noi con una particolare attenzione agli Stati Uniti dove al momento abbiamo asset sotto gestione per 50 miliardi di dollari ma dove riteniamo di poter far molto meglio, specie sul fronte istituzionale rafforzando la rete distributiva. Prevediamo anche di rafforzarci in Asia mentre ridurremo l'esposizione in Russia". In linea generale, Pioneer segue la rete di presenza di Unicredit, ha aggiunto Yates, e dunque e' molto forte in Italia, Germania ma anche in paesi dell'europa dell'est come la Polonia. Sul fronte dei margini, Yates non nasconde che e' meglio attendersi momenti difficili visti la congiuntura. "Per l'industria dell'asset management l'andamento dei mercati finanziari e' cruciale - ha spiegato - ad esempio una flessione del 10% delle borse significa un calo del 20% della redditivita'. E questo impatto di solito non e' immediato ma si riflette dopo un anno. In sintesi credo che chi non mette in preventivo un'erosione dei margini nei prossimi anni non sta facendo previsioni realistiche".

Cop

11:01

(ECO) GRECIA: BUTI (UE), ILLUSORIA UNA RISTRUTTURAZIONE ORDINATA"

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Iseo, 14 set - "E' illusorio pensare che per la Grecia sia possibile una ristrutturazione ordinata ne' e' possibile eliminare il rischio di contagio". Lo ha detto il direttore generale agli Affari economici e monetari della Commissione Ue, Marco Buti, parlando agli European Colloquia, il convegno organizzato da Pioneer Investments e dall'Istituto di studi economici e per l'occupazione (Iseo). "Ci sono due illusioni sulla Grecia - ha detto - La prima e' che si possa fare una ristrutturazione ordinata. Nel vertice di luglio abbiamo messo a punto un programma che prevede la partecipazione volontaria dei creditori privati al salvataggio della Grecia. Ci sono state difficolta', ma e' la giusta direzione perche' una ristrutturazione non puo' essere concepita senza causare caos" ha spiegato. "L'altra illusione - ha concluso - e' che si possano ritagliare chirurgicamente i confini della Grecia, il rischio di contagio e' enorme".

Cop

11:54

(FIN) CRISI: SADUN (FMI), BANCHE CENTRALI EROI, NON POSSONO ESSERE LASCIATE SOLE

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Iseo, 14 set - "Le banche centrali sono state i veri eroi della crisi finanziaria. Se non fossero intervenute con tanta tempestivita' e decisione, non credo che saremmo a questo punto". Lo ha detto il direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale, Arrigo Sadun, partecipando ai lavori degli European Colloquia, il convegno organizzato a Iseo da Pioneer Investments e dall'Istituto per gli studi economici e l'occupazione (Iseo). "Questo non significa per forza che dobbiamo dare per scontato il loro ruolo nel futuro ma di sicuro il loro impegno sino ad ora e' un buon punto di partenza - ha aggiunto Sadun - La politica monetaria e gli strumenti straordinari utilizzati fino ad ora rimarranno cruciali ma le banche centrali non possono essere lasciate sole a gestire questa crisi. Certo senza il loro supporto non credo che saremmo in grado di affrontare i problemi attuali".

Cop-

12:02

(ECO) MANOVRA; SADUN, MISURE REALISTICHE MA ITALIA DIPENDE ANCHE DA EUROPA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Iseo, 14 set - "Ci aspettiamo che la manovra fiscale sia approvata a breve. Le misure adottate sono impegnative ma realistiche. Il problema e' che i paesi che sono stati colpiti dalla crisi del debito, e non e' solo il caso dell'Italia, hanno perso parte della loro capacita' di gestire il rischio di contagio e per questo la soluzione alla crisi deve venire da una combinazione di misure prese a livello nazionale e di altre prese a livello regionale o di istituzioni internazionali". Lo ha detto il direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale, Arrigo Sadun, parlando agli European Colloquia, il convegno organizzato dai Pioneer Investments e dall'Istituto per gli studi economici e l'occupazione (Iseo).

Cop

12:13

(FIN) BANCHE: SADUN, POSIZIONE DI LAGARDE NON E' QUELLA UFFICIALE DEL BOARD

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Iseo, 14 set - "Vorrei ridiscutere questo concetto di Madame Lagarde come boss del Fondo. Quello che lei dice come capo dello staff e come presidente del board non riflette necessariamente il pensiero del board". E' quanto ha detto il direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale, Arrigo Sadun, partecipando ai lavori degli European Colloquia, il

convegno organizzato a Iseo da Pioneer Investments e dall'Istituto per gli studi economici e l'occupazione (Iseo) in risposta a una domanda sui livelli di capitalizzazione delle banche. "Abbiamo avuto a riguardo una discussione diciamo molto vivace al board - ha detto Sadun - e alcuni membri del board sono molto determinati a sottolineare che la metodologia usata per fare queste proiezioni non e' stata necessariamente condivisa da tutti. Per questo non considererei necessariamente la posizione espressa dal direttore Lagarde come quella ufficiale del board". Christine Lagarde aveva indicato di ritenere necessaria una rapida e ulteriore ricapitalizzazione delle banche europee per metterle al sicuro dal rischio di contagio.

Cop

12:18

(FIN) CRISI: SADUN, UN AIUTO DAI BRICS? FORSE SOLO DALLA C DI CINA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Iseo, 14 set - "Mi ha molto divertito leggere questa mattina i titoli sui giornali sui paesi Brics che corrono in aiuto dell'Europa. Forse della sigla Brics, l'unica componente che puo' veramente venire in soccorso e' la C di Cina. Poi se vogliono presentare l'aiuto come uno sforzo collettivo puo' anche andare bene ma e' chiaro che e' da solo Pechino che puo' giungere un sostegno reale". Lo ha detto il direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale, Arrigo Sadun, parlando agli European Colloquia, il convegno organizzato dai Pioneer Investments e dall'Istituto per gli studi economici e per l'occupazione.

Cop

(FIN) CRISI: NOBEL ENGLE, ALCUNE BANCHE UE DEBOLI ORA COME QUELLE USA NEL 2008

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Iseo 14, set - "Alcune banche europee sono tanto deboli ora come lo erano gli istituti bancari americani nel picco della crisi nel 2008". Lo ha detto il premio Nobel per l'economia nel 2003, Robert Engle, parlando con la stampa a margine degli European Colloquia, il convegno organizzato a Iseo dal Pioneer Investments e dall'Istituto per gli studi economici e per l'occupazione. Secondo il Nobel, il sistema bancario europeo rimane in grossa difficolta' anche se "le banche italiane non sembrano altrettanto in difficolta' come quelle francesi". Quello che e' certo, ha spiegato tuttavia l'analista, e' che in genere le banche necessitano di nuovi capitali e parte di questi potrebbe certamente venire anche da investitori come la Cina ma li grosso dovra' venire ancora una volta dai vari governi che non possono lasciar fallire i loro campioni nazionali.

Cop-

(FIN) CRISI: NOBEL ENGLE, ALLENTAMENTO QUANTITATIVO INUTILE, NON VERRA' RIPROPOSTO

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Iseo, 14 set - "Il principale obiettivo dell'allentamento quantitativo e' quello di far scendere i tassi di interesse a lungo termine ma questi sono gia' bassissimi, sui minimi storici, e dunque non vi e' ragione di farli scendere ulteriormente. Per questo non credo che la Fed lo riproporra' ma che sceglia un qualche nuovo strumento anche se non alcuna idea di quale questo possa essere". Lo ha detto il premio Nobel per l'economia nel 2003, Robert Engle, parlando al convegno European Colloquia, organizzato a Iseo da Pioneer Investments e dall'Istituto per gli studi economici e per l'occupazione. Riguardo all'andamento complessivo dell'economia mondiale, Engle ha spiegato che esiste un pericolo reale di ripetere l'errore compiuto negli anni della grande depressione quando dopo la prima crisi si decise di ridurre le spese e aumentare le tasse facendo ripiombare gli Stati Uniti in una crisi ancora peggiore che fu superata solo con la seconda guerra mondiale. "Mi auguro veramente - ha scherzato - che non si debba prendere in considerazione l'idea di una terza guerra mondiale per uscire dalla crisi attuale". Riguardo al piano di stimoli all'economia da oltre 300 miliardi di dollari annunciato dalla Casa Bianca, Engle ha spiegato di ritenere valida la parte che riguarda in particolare l'occupazione con gli sgravi concessi alle aziende

che assumono disoccupati di lungo termine. "Purtroppo temo che la proposta di legge non passera' al vaglio del Congresso anche perche' parti del partito repubblicano e del tea-party sperano che l'economia continui a peggiorare in modo da trarne profitto nelle prossime elezioni. Temo che passeranno solo i tagli alle tasse e questo non fara' altro che aggravare il deficit".

Cop